

12. ALLEGATI

321

Luogo e data	Descrizione	F.P.
Bologna, Modena e Reggio Emilia 10 novembre 2017	Nell'ambito dell'operazione "Reticolo" ⁸²⁸ , è stata data esecuzione a 8 provvedimenti restrittivi per associazione a delinquere finalizzata al traffico e spaccio di stupefacenti, lesioni e violenza privata, tutti in concorso ed aggravati dal metodo mafioso, reati perpetrati nella sezione alta sicurezza della Casa Circondariale "DOZZA" di Bologna.	CC
Catanzaro 21 novembre 2017	Sono stati sequestrati beni per circa 300.000 euro nei confronti di un soggetto (coinvolto nell'operazione "Itaca-Freeboat") considerato vicino alla cosca GALLACE di Guardavalle (CZ). Il provvedimento di sequestro ⁸²⁹ , emesso dalla Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Catanzaro, su richiesta della Procura Distrettuale di Catanzaro, ha interessato un ristorante, un'autovettura e diversi rapporti bancari e finanziari.	G. di F.
Reggio Calabria, Milano, Roma, Genova, Aosta e Modena 12 dicembre 2017 21 dicembre 2017	Nell'ambito dell'operazione "Terramara - Closed" ⁸³⁰ sono stati eseguiti 47 provvedimenti restrittivi nei confronti del gruppo mafioso SPOSATO, operante in Taurianova e nei comuni limitrofi (appartenente alla cosca di 'ndrangheta ZAGARI-VIOLA-FAZZALARI) a vario titolo accusati di associazione di tipo mafioso, estorsione, danneggiamento, trasferimento fraudolento di valori, procurata inosservanza di pena e porto illegale di armi, con l'aggravante delle finalità mafiose. Nel contesto operativo sopra delineato è stato altresì eseguito il sequestro di beni per un valore complessivo stimato in circa 25 milioni di euro. Il successivo 21 dicembre 2017 veniva operato un ulteriore sequestro beni per un valore di 10 milioni di euro.	P. di S. CC G. di F.
Gioiosa Jonica (RC) 7 dicembre 2017	E' stato eseguito un decreto di confisca di beni ⁸³¹ nei confronti di un narcotrafficante, esponente della cosca URSINO-URSINI, già destinatario di fermo di indiziato di delitto nell'ambito dell'operazione "Puerto Liberado" ⁸³² del 2014 ed arrestato nel mese di gennaio 2015 dopo 6 mesi di latitanza. Il valore dei beni confiscati ammonta a circa 1,3 milioni di euro.	G. di F.
Badolato (CZ) 7 dicembre 2017	Nell'ambito dell'operazione "Pietranera" ⁸³³ è stata data esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 7 soggetti, tutti affiliati alla cosca GALLELLI, responsabili di estorsione aggravata dal metodo mafioso, sin dagli anni '90, nei confronti dei titolari di un'azienda agricola di Badolato (CZ).	P. di S.
Issogne (AO) 12 dicembre 2017	E' stata eseguita un'ordinanza di custodia cautelare ⁸³⁴ nei confronti di una cittadina di origine rumena per detenzione e porto abusivo d'armi, considerata vicina alla cosca ZAGARI-FAZZALARI-VIOLA operante nel Comune di Taurianova (RC)	CC

⁸²⁸ P.p. 11786/17 RG NR e n. 12250/2017 RG GIP Bologna.

⁸²⁹ N. 23/2017 RMP - Cron. 67/17 del Tribunale di Catanzaro - Sezione Seconda Penale.

⁸³⁰ P.p. 1253/2014 RG NR DDA; 4501/2016 R.G.N.R. DDA 2087/2012 RG NR DDA 1694/2014 RG NR DDA Reggio Calabria.

⁸³¹ Proc. 78/2015+140/2015+34/2016 RG MP - 148/2017 Provv. Seq. eseguito il 7 dicembre 2017.

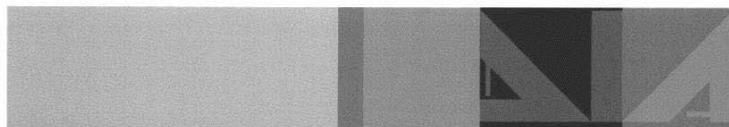
⁸³² P.p. 3023/2011 RG NR Mod. 21 DDA Reggio Calabria conclusa il 25 luglio 2014.

⁸³³ P.p. 105/16 RG NR - 2371/16 RG GIP 91/16 RMC Tribunale di Catanzaro, eseguita il 7 dicembre 2017.

⁸³⁴ P.p. 2087/12 RG NR e 1529/13 RGGIP del Tribunale di Reggio Calabria.

2° semestre

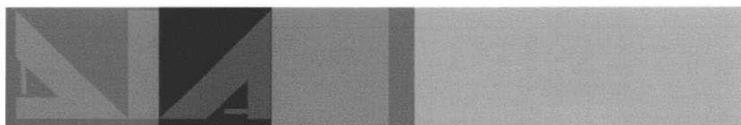
2017



322

RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

Luogo e data	Descrizione	F.P.
Imperia 15 dicembre 2017	E' stato tratto in arresto in flagranza di reato, nel corso di una perquisizione delegata dall'A.G., un esponente del sodalizio DE MARTE originario di Seminara (RC) per reati in materia di armi e detenzione di circa kg. 9 di marijuana.	P. di S.
Gioia Tauro (RC) 16 dicembre 2017	E' stato eseguito il fermo ⁸³⁵ di 3 soggetti, ritenuti vicini alla cosca PIROMALLI, a vario titolo responsabili di tentata estorsione in concorso, sequestro di persona, detenzione e porto illegale in luogo pubblico di armi comuni da sparo, lesioni aggravate ed illecita concorrenza con minaccia e violenza, con l'aggravante di aver commesso il fatto con l'utilizzo del metodo mafioso. Nel medesimo contesto operativo è stato eseguito un sequestro preventivo di quote societarie e del complesso dei beni patrimoniali della società di fatto gestita dai soggetti arrestati, per un valore stimato di circa 100 mila euro.	CC
Campagna (SA) 20 dicembre 2017	E' stato catturato il latitante PEPE' Domenico, di anni 68, contiguo alla cosca PESCE di Rosarno (RC), responsabile di associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, all'interno di un agriturismo sito in località Campagna (SA) in possesso di documenti di identità falsi ed in compagnia di un altro soggetto deferito per favoreggiamento personale.	CC
- Estero		
Luogo e data	Descrizione	F.P.
Punta del Este (Uruguay) 3 settembre 2017	E' stato tratto in arresto MORABITO Rocco, di anni 52, narcotrafficante di spicco del clan MORABITO. L'uomo deve scontare 30 anni di reclusione per traffico internazionale di stupefacenti ed associazione mafiosa. La cattura è scaturita dall'attività di ricerca della locale polizia, operata in stretta collaborazione info-investigativa con DCSA e Comando Provinciale CC di Reggio Calabria.	DCSA CC Polizia uruguayana
Amsterdam (Olanda) 7 settembre 2017	E' stato tratto in arresto il latitante BONARRIGO Gioacchino, di anni 34, esponente della cosca BELLOCCO, ricercato dal 2011. Deve scontare una pena di 2 anni e 19 gg. di reclusione per detenzione illecita di armi	CC Polizia olandese
Spagna e province di Torino, Milano, Genova e Brindisi 22 novembre 2017	Nell'ambito dell'operazione "Bellavita" ⁸³⁶ , è stata eseguita un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 11 soggetti, tutti indagati per traffico internazionale di stupefacenti, tra l'Italia e la Spagna. Gli arresti sono stati effettuati in Torino, in altre province italiane ed in Spagna.	CC
Zurigo (Svizzera) 4 dicembre 2017	E' stato tratto in arresto il latitante SIGNORELLO Salvatore Jose', di anni 31 ricercato dal mese di novembre 2016, allorchando si sottraeva all'ordinanza di custodia cautelare in carcere nell'ambito dell'operazione LEX, in quanto ritenuto responsabile del reato di associazione di tipo mafioso quale partecipa alla cosca CHINDAMO - FERRENTINO, attiva in Laureana di Borrello (RC) e zone limitrofe.	CC
Moers (Germania) 13 dicembre 2017	È stato arrestato dalla Polizia Tedesca il latitante STRANGIO Antonio, di anni 39, contiguo alla cosca PELLE-Vancheddu", latitante dal dicembre 2012, allorchando si era sottratto alla misura cautelare dell'obbligo di dimora cui era sottoposto.	Polizia Tedesca

⁸³⁵ P.p. 5266/2017 RGNR DDA Reggio Calabria.⁸³⁶ P.p. 15046/13 RGNR e 17628/14 RGGIP del Tribunale di Torino.

b. Criminalità organizzata siciliana**(1) Analisi dei dati statistici relativi al fenomeno criminale⁸³⁷**

Nel secondo semestre del 2017 l'andamento delle fattispecie delittuose, analizzate su base regionale, ha fatto registrare, rispetto al semestre precedente, una leggera diminuzione (-13,3%) del reato di *produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti* (art. 73 DPR n. 309/90), sebbene l'andamento generale sia in leggera crescita dal 2015 ad oggi; la stessa tendenza (-15%) è riscontrata per l'*associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti* (art. 74 DPR n. 309/90).

Si registra, invece, un significativo aumento (+50%) del reato di *contraffazione, alterazione o uso di segni distintivi di opere dell'ingegno e produzione industriale*.

In leggero incremento le *rapine* e le *estorsioni* denunciate, con un aumento percentuale, rispettivamente, di +2,4% e +6,8%, in un quadro, tuttavia, di tendenziale decrescita con riferimento alle decorse annualità.

Diminuiscono, rispetto al semestre precedente, i reati di *usura* (-12,5%), così come il *riciclaggio* mostra una leggera flessione (-5,5%). Rapportandosi agli anni precedenti il dato sull'*usura* evidenzia una tendenziale diminuzione, mentre per il *riciclaggio* il quadro di lungo periodo è di sostanziale stabilità.

Si palesa, sul primo periodo dell'anno, la diminuzione dei reati di *associazione per delinquere* (-25,7%) e di *associazione di tipo mafioso* (-25%).

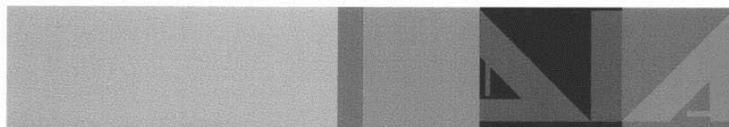
Si registra, infine, una diminuzione dei tentati omicidi (-9,2%), mentre quelli consumati sono aumentati del +28,6% (sulla base di un numero di eventi statisticamente poco significativo: +4) rispetto al semestre precedente, ma con un trend discendente rispetto alle decorse annualità.

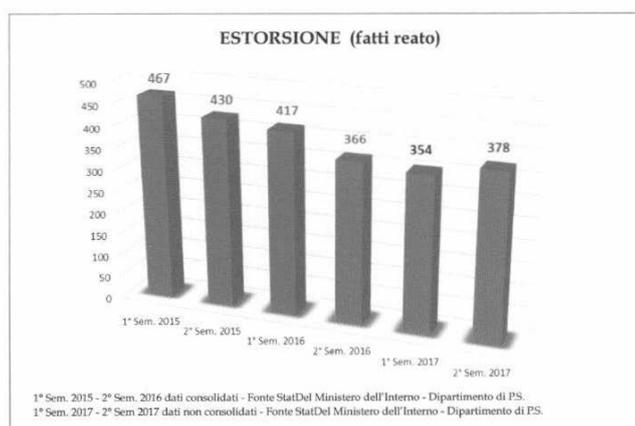
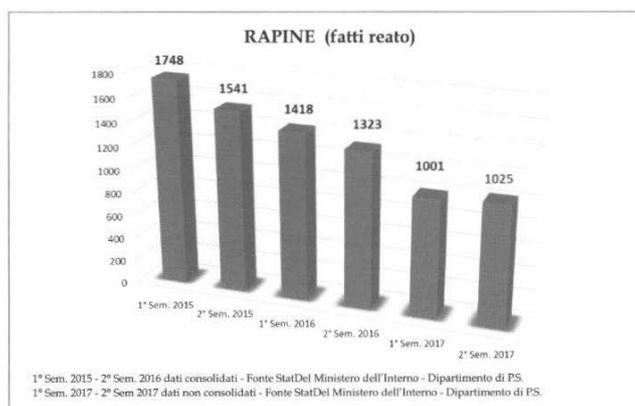
Gli istogrammi seguenti riproducono la rappresentazione dei dati riferiti alle citate fattispecie delittuose, registrati in Sicilia nel periodo 1° semestre 2015-2° semestre 2017.

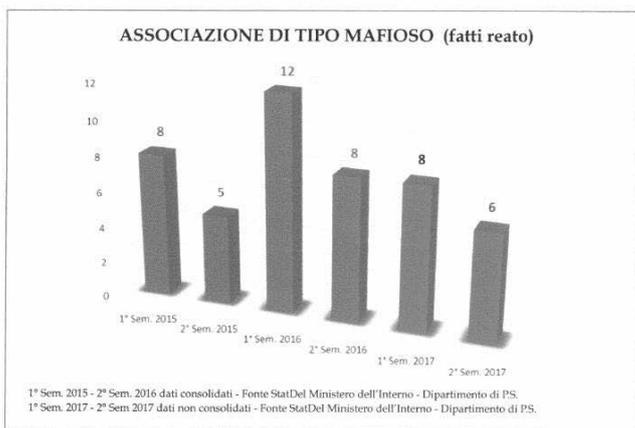
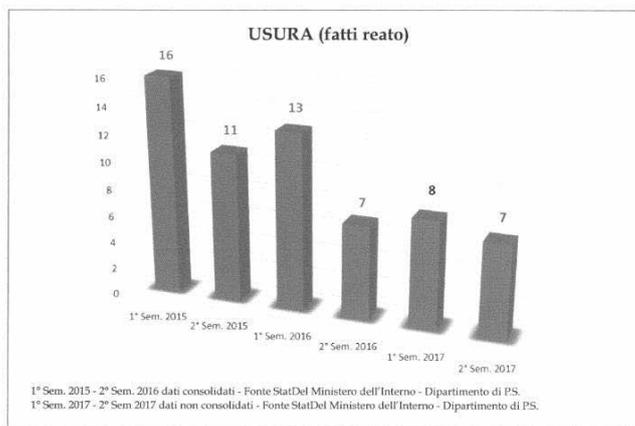
⁸³⁷ L'analisi delle dinamiche delittuose relative alla criminalità siciliana è stata condotta tenendo conto dei dati statistici della Sicilia, acquisiti dal sistema SDI del CED Interforze.

2° semestre

2017

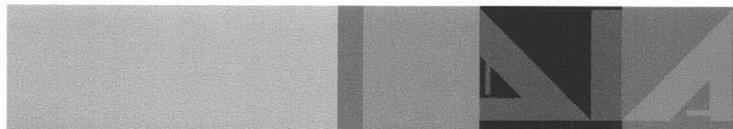


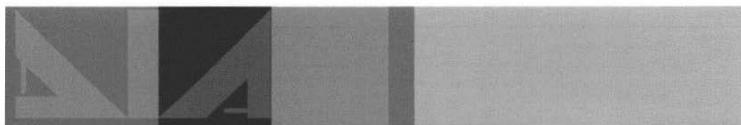
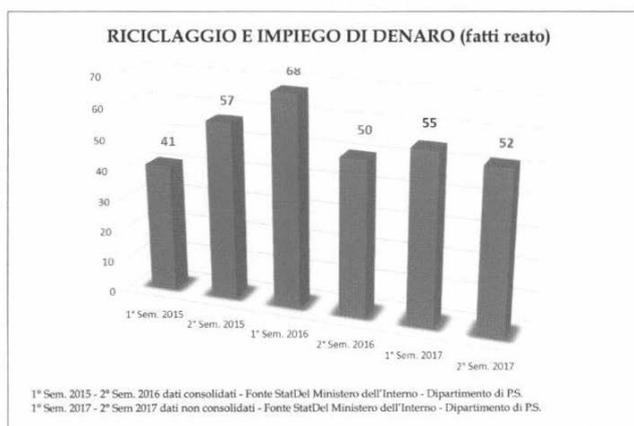
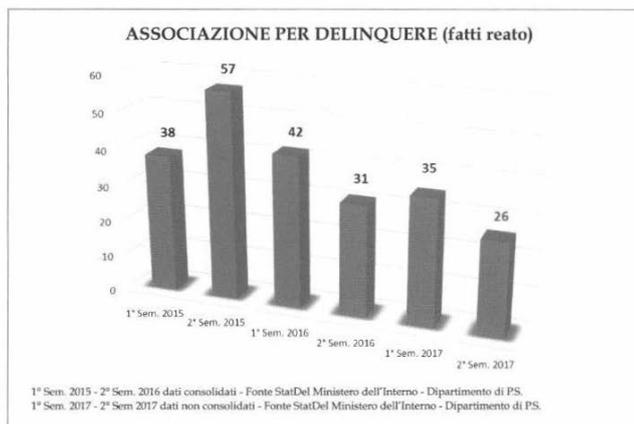


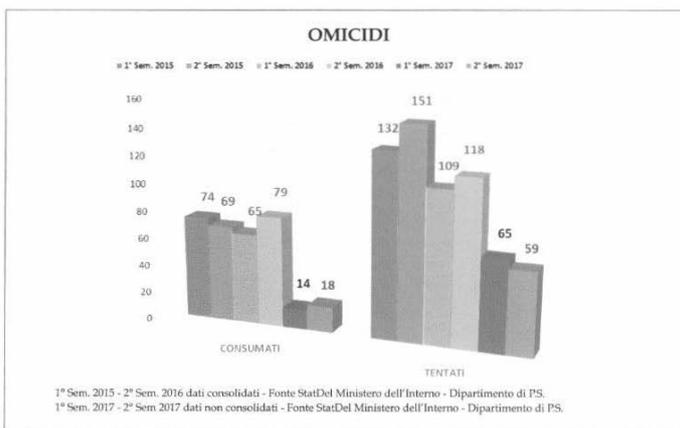


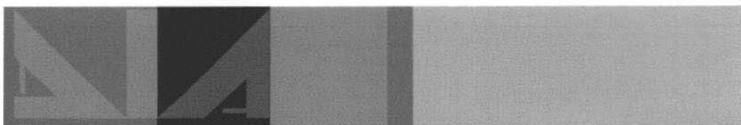
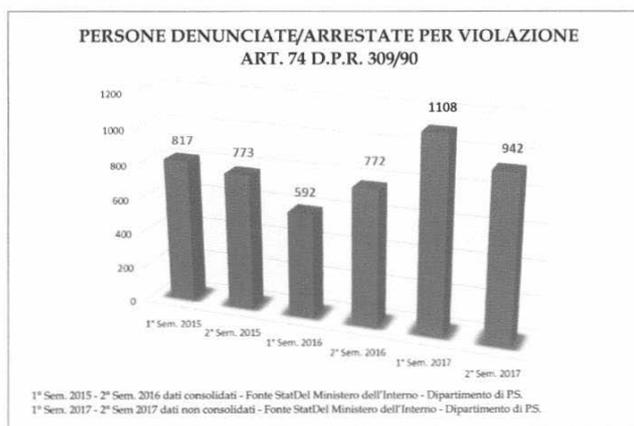
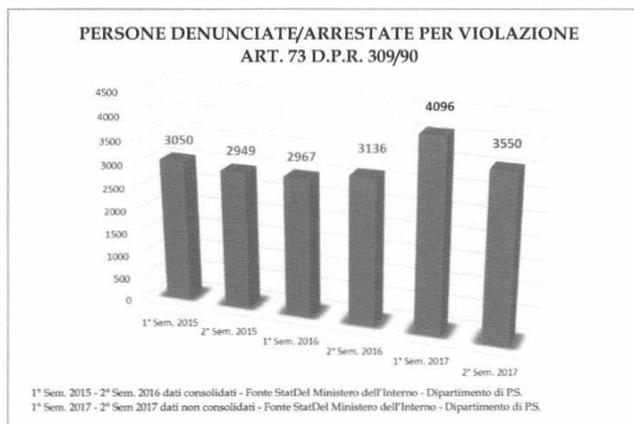
2° semestre

2017









12. ALLEGATI

329

(2) Attività di contrasto**(a) DIA****- Investigazioni preventive**

In relazione all'esercizio delle autonome prerogative, riconosciute *ex lege*, al Direttore della DIA, nel secondo semestre del 2017 sono state inoltrate, ai competenti Tribunali, dieci proposte di applicazione di misure di prevenzione. L'aggressione ai patrimoni illecitamente conseguiti dalle organizzazioni criminali siciliane ha visto la Direzione Investigativa Antimafia impegnata sia nell'esercizio dell'autonomo potere di proposta, che a seguito di delega dell'A.G. competente, in una serie di attività operative da cui sono scaturiti i risultati sintetizzati nel sottostante prospetto. Nello stesso, è indicato il controvalore globale dei beni sottoposti ad interventi di natura ablativa, nell'ambito delle misure di prevenzione patrimoniale applicate nei confronti di elementi organici - e/o comunque collegati a vario titolo - a *cosa nostra*:

Sequestro di beni su proposta del Direttore della DIA	37.760.953,00 euro
Sequestro di beni su proposta dei Procuratori della Repubblica in esito ad indagini DIA	19.353.312,00 euro
TOTALE SEQUESTRI	57.114.265,00 euro

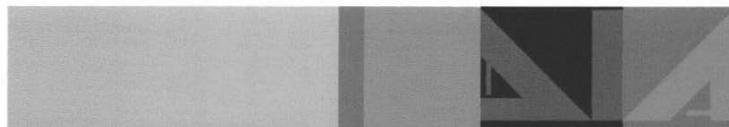
Confische conseguenti ai sequestri proposti dal Direttore della DIA	9.200.000,00 euro
Confische conseguenti ai sequestri proposti dall'A.G. in esito ad indagini della DIA	1.000.900,00 euro
TOTALE CONFISCHE	10.200.900,00 euro

A seguire le principali attività esperite:

Luogo e data	Descrizione	Valore
Caltanissetta 15 luglio 2017	E' stato eseguito il sequestro ⁸³⁸ di 2 beni mobili e un'azienda, di proprietà di un soggetto e di sua moglie; il soggetto è ritenuto membro dell'associazione mafiosa <i>cosa nostra</i> , famiglia di Gela. Il provvedimento, che integra il sequestro ⁸³⁹ del 28 giugno 2017, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla DIA nel dicembre 2016.	500 mila euro

⁸³⁸ Decreto n. 25/16 RMP (04/17 RS) del 12 luglio 2017 - Tribunale di Caltanissetta.

⁸³⁹ Decreto n. 25/16 RMP del 21 giugno 2017 - Tribunale di Caltanissetta.



Luogo e data	Descrizione	Valore
Prov. Messina 18 luglio 2017	E' stato eseguito il sequestro ⁸⁴⁰ di 11 immobili, 2 beni mobili registrati, 4 aziende e disponibilità finanziarie varie, in danno di un soggetto, ritenuto membro dell'associazione mafiosa <i>cosa nostra</i> , famiglia di MISTRETTA, condannato all'ergastolo in quanto ritenuto l'artefice della strage di Capaci. Successivamente, in data 24 ottobre 2017, è stato eseguito un ulteriore sequestro ⁸⁴¹ , di 6 beni immobili ed 1 azienda. I provvedimenti scaturiscono dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla DIA nel dicembre 2016.	3,6 mln euro + 1,1 mln euro
Prov. Messina 20 luglio 2017	E' stato eseguito il sequestro ⁸⁴² di quote societarie, nei confronti di un personaggio di <i>cosa nostra</i> , da tempo inserito, con ruolo apicale, in una associazione per delinquere di stampo mafioso operante nella zona nebroidea, facente capo al gruppo dei "BRONTESI".	60 mila euro
Prov. Catania 25 luglio 2017	E' stato eseguito il sequestro ⁸⁴³ di 13 immobili, 10 beni mobili registrati, 1 azienda e disponibilità finanziarie varie, nei confronti di tre fratelli, con numerose condanne per associazione a delinquere di stampo mafioso, traffico di sostanze stupefacenti ed omicidio, appartenenti ad una articolazione della famiglia di <i>cosa nostra</i> "SANTAPAOLA-ERCOLANO".	4 mln euro
Prov. Palermo 3 agosto 2017	E' stato eseguito il sequestro ⁸⁴⁴ di 1 azienda e disponibilità finanziarie varie, nei confronti di un soggetto, personaggio di " <i>cosa nostra</i> " facente parte dell'articolazione territoriale operante nel quartiere dello ZEN, che fungeva, in collaborazione con un noto esponente di <i>cosa nostra</i> palermitana attualmente detenuto, da punto di riferimento per la perpetrazione di estorsioni e controllo delle attività commerciali, nonché della gestione del traffico di sostanze stupefacenti. Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla DIA del 2 febbraio 2017.	150 mila euro
Prov. Catania 8 agosto 2017	E' stato eseguito il sequestro ⁸⁴⁵ di 19 immobili, 4 beni mobili registrati, 3 aziende e disponibilità finanziarie varie, nei confronti di un soggetto vicino al clan "DOMINANTE-CARBONARO". Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla DIA nel novembre 2016.	3 mln euro
Prov. Palermo, Catania, Messina, Trapani, Caltanissetta 25 agosto 2017	E' stato eseguito il sequestro ⁸⁴⁶ di 8 aziende e quote societarie varie, nei confronti di un imprenditore palermitano ritenuto vicino alla famiglia mafiosa dei "GALATOLO". Il provvedimento integra i sequestri ⁸⁴⁷ operati in data 14 febbraio 2014, 8 maggio 2015 e 18 aprile 2017.	4,750 mln euro

⁸⁴⁰ Decreto n. 49/16 RGMP (17/17 Dec. Seq.) del 7 luglio 2017 - Tribunale di Messina.

⁸⁴¹ Decreto n. 90/17 RGMP (22/17 Dec. Seq.) del 9 ottobre 2017 - Tribunale di Messina.

⁸⁴² Decreto n. 43/16 RGMP (18/17 Dec. Seq.) - Tribunale di Messina.

⁸⁴³ Decreto n. 38/17 RSS del 19 luglio 2017 - Tribunale di Catania.

Decreto n. 66/17 RSS del 19 luglio 2017 - Tribunale di Catania.

⁸⁴⁴ Decreto n. 16/17 RMP del 19 luglio 2017 - Tribunale di Palermo.

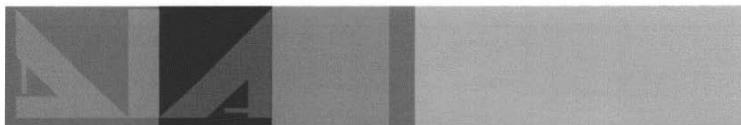
⁸⁴⁵ Decreto n. 62/16 RMP (4/17 Dec. Seq.) del 21 luglio 2017 - Tribunale di Ragusa.

⁸⁴⁶ Decreto n. 7/17 RMP del 26 luglio 2017 - Tribunale di Palermo.

⁸⁴⁷ Decreti n. 7/14 RMP del 6 e 14 febbraio 2014 - Tribunale di Palermo.

Decreto n. 7/14 RMP del 2 aprile 2015 - Tribunale di Palermo.

Decreto n. 7/14 RMP del 7 aprile 2017 - Tribunale di Palermo.



12. ALLEGATI

331

Luogo e data	Descrizione	Valore
Prov. Palermo, Catania, Messina, Trapani, Caltanissetta 25 agosto 2017	E' stato eseguito il sequestro di aziende e quote societarie varie, nei confronti di un elemento ritenuto stretto collaboratore della famiglia di VILLABATE. Il provvedimento, che integra i sequestri ⁸⁴⁸ operati in data 5 maggio 2015, 12 giugno 2015 e 11 settembre 2015, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla DIA nel dicembre 2013 e nel marzo 2015.	4,750 mln euro
Prov. Palermo e Agrigento 4 ottobre 2017	E' stata eseguita la confisca ⁸⁴⁹ di 57 immobili, 1 bene mobile registrato, 3 aziende e disponibilità finanziarie varie, riconducibile a un soggetto, <i>uomo d'onore</i> e capo della famiglia di MONTEODORO (CL), nonché persona ai vertici di <i>cosa nostra</i> operante nella provincia di Caltanissetta, capeggiata dai MADONIA. Il provvedimento consolida specularmente il sequestro ⁸⁵⁰ operato in data 14 aprile 2015, e scaturisce da proposta di applicazione della misura di prevenzione patrimoniale della DIA del 10 febbraio 2015.	1,5 mln euro
Prov. Catania 5 ottobre 2017	E' stata eseguito il sequestro ⁸⁵¹ di 4 beni mobili registrati e disponibilità finanziarie varie, in danno di un soggetto, promotore di una organizzazione criminale armata finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, con ulteriore aggravante dell'agevolazione del <i>clan</i> "CAPPELLO-CARATEDDU".	130 mila euro
Prov. Messina 9 ottobre 2017	E' stata eseguito il sequestro ⁸⁵² di disponibilità finanziarie in danno di un soggetto ritenuto vicino alla famiglia dei "BARCELLONESI".	13,3 mila euro
Prov. Catania 11 ottobre 2017	E' stata eseguita la confisca ⁸⁵³ di una azienda, nonché di quote societarie e disponibilità finanziarie varie, a carico di un personaggio ritenuto organico al <i>clan</i> LAUDANI, operante in Paternò. Il provvedimento, che consolida specularmente il sequestro ⁸⁵⁴ del 25 giugno 2016, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla DIA del marzo 2016.	1,5 mln euro
Prov. Palermo 27 ottobre 2017	Nell'ambito di attività coordinata dalla locale Procura, è stata eseguita la confisca ⁸⁵⁵ di un patrimonio composto da 5 immobili, 2 beni mobili registrati, 1 azienda e disponibilità finanziarie varie, riconducibile a un soggetto, legato a <i>cosa nostra</i> operante nel territorio di Carini, il quale, avvalendosi della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento e di omertà, commetteva delitti per acquisire concessioni ed autorizzazioni inerenti appalti e servizi pubblici. Il provvedimento consolida i sequestri ⁸⁵⁶ operati in data 2 febbraio 2016 e 25 marzo 2017.	1 mln euro

⁸⁴⁸ Decreto n. 104/15 RMP del 27.4.2015 - Tribunale di Palermo.

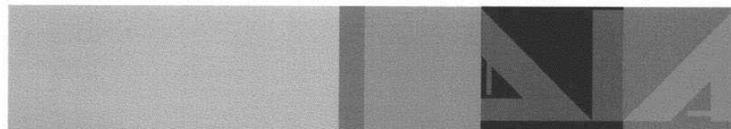
Decreto n. 104/15 RMP del 4.06.2015 - Tribunale di Palermo.

Decreto n. 104/15 RMP del 3 settembre 2015 - Tribunale di Palermo.

⁸⁴⁹ Decreto n. 5/15 RGMP del 19 luglio 2017 - Tribunale di Caltanissetta.⁸⁵⁰ Decreto n. 2/15 RS (n. 5/15 RMP) del 27 marzo 2015 - Tribunale di Caltanissetta.⁸⁵¹ Decreto n. 177/17 RSS del 30 settembre 2017 - Tribunale di Catania.⁸⁵² Decreto n. 77/17 RGMP (21/17 Dec. Seq.) del 28 settembre 2017 - Tribunale di Messina.⁸⁵³ Decreto n. 39/16 RSS (50/17 R.D.) del 25 luglio 2017 - Tribunale di Catania.⁸⁵⁴ Decreto n. 39/16 RSS (n. 11/16 R. Seq.) del 18 maggio 2016 - Tribunale di Catania.⁸⁵⁵ Decreto n. 213/15 RMP del 15 settembre 2017 - Tribunale di Palermo.

2° semestre

2017



Luogo e data	Descrizione	Valore
Prov. Trapani 15 novembre 2017	Nell'ambito di attività coordinata dalla locale Procura, è stato eseguito il sequestro ⁸⁵⁷ di settanta immobili e tre aziende, nei confronti di un soggetto vicino alla famiglia mafiosa di Campobello di Mazara, famiglia di CASTELVETRANO.	10 mln euro
Catania 6 dicembre 2017	E' stata eseguita la confisca ⁸⁵⁸ di una azienda, di proprietà di un condannato all'ergastolo per numerosi omicidi e associazione di stampo mafioso, ritenuto elemento dell'organizzazione mafiosa "Nardo" egemone nella provincia di Siracusa nonché collegato alla famiglia "SANTAPAOLA" di Catania. Il provvedimento fa riferimento al sequestro ⁸⁵⁹ del 21 ottobre 2015 e scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla DIA nel luglio 2015.	5 mln euro
Prov. Catania 7 dicembre 2017	Nell'ambito di attività coordinata dalla locale Procura, è stato eseguito il sequestro ⁸⁶⁰ di 9 immobili, 7 beni mobili registrati, 3 aziende e disponibilità finanziarie varie, nei confronti di tre fratelli affiliati alla consorceria "PICANELLO".	5 mln euro
Prov. Ragusa, Catanzaro 19 dicembre 2017	E' stato eseguito il sequestro ⁸⁶¹ di 14 immobili, 13 beni mobili registrati, 11 aziende e disponibilità finanziarie varie, in danno di un soggetto, ritenuto membro dell'associazione mafiosa "DOMINANTE- CARBONARO". Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla DIA nel luglio 2017.	20 mln euro
Catania 20 dicembre 2017	E' stata eseguita la confisca ⁸⁶² di 3 immobili, 1 bene mobile registrato, 1 azienda e disponibilità finanziarie varie, nei confronti di un soggetto, ritenuto elemento di vertice dell'organizzazione mafiosa "LAUDANI". Il provvedimento consolida specularmente il sequestro ⁸⁶³ del 2 settembre 2016 e scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla DIA nell'agosto 2016.	700 mila euro
Catania 22 dicembre 2017	E' stata eseguita la confisca ⁸⁶⁴ di 6 immobili, 6 beni mobili registrati, 1 azienda e disponibilità finanziarie varie, nei confronti di un soggetto, ritenuto membro dell'associazione mafiosa di Bronte. Il provvedimento integra i sequestri ⁸⁶⁵ del 15 dicembre 2016 e 2 marzo 2017 e scaturisce dalla proposta di applicazione di una misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla DIA nell'ottobre 2016.	500 mila euro

⁸⁵⁶ Decreto n. 213/15 RMP del 21.12.2015 del 30.1.2016 Tribunale di Messina e Decreto n. 213/15 RMP del 20 marzo 2017 - Tribunale di Palermo.

⁸⁵⁷ Decreto n. 52/17 RGMP del 24 agosto 2017 - Tribunale di Trapani.

⁸⁵⁸ Decreto n. 23/15 MP (17/17 Decr. Conf.) del 21 novembre 2017 - Tribunale di Messina.

⁸⁵⁹ Decreto n. 4/15 Decr. Seq. (n. 23/15 MP) del 12 ottobre 2015 - Tribunale di Siracusa.

⁸⁶⁰ Decreto n. 174/17 RSS del 30 novembre 2017 - Tribunale di Catania; Decreto n. 176/17 RSS del 30 novembre 2017 - Tribunale di Catania e Decreto n. 197/17 R.S.S. del 30 novembre 2017 - Tribunale di Catania.

⁸⁶¹ Decreto n. 22/17 MP (5/17 Dec. Seq.) del 1 dicembre 2017 - Tribunale di Ragusa.

⁸⁶² Decreto n. 93/16 RSS (85/17 R.D.) del 26 ottobre 2017 - Tribunale di Catania.

⁸⁶³ Decreto n. 93/16 RGSS (20/16 R.Seq.) del 14 settembre 2016 - Tribunale di Catania.

⁸⁶⁴ Decreto n. 117/16 RSS (93/17 RD) del 14 dicembre 2017 - Tribunale di Catania.

⁸⁶⁵ Decreto n. 23/16 R Seq. (n. 117/16 RSS) del 6 dicembre 2016 - Tribunale di Catania e Decreto n. 22/16 R.Seq. (117/16 RRS) - Tribunale di Catania.



12. ALLEGATI

333

- Investigazioni giudiziarie

Nel corso del secondo semestre 2017 sono state svolte le seguenti investigazioni giudiziarie:

Operazioni iniziate	1
Operazioni concluse	3
Operazioni in corso	33

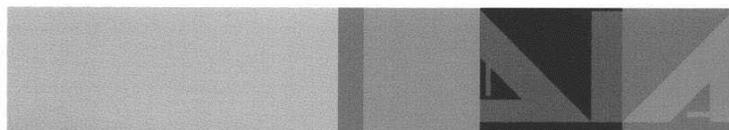
Sono stati inoltre sequestrati beni per 31.200.000 di Euro.

Tra le varie attività, si segnala:

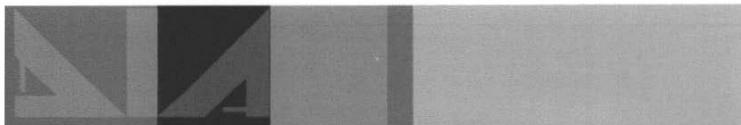
Luogo e data	Descrizione
Provincia di Messina 29 settembre 2017	Il personale della Sezione Operativa di Messina, unitamente al locale Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di finanza, ha eseguito un provvedimento ablativo ai sensi dell'art. 321 c.p.p. (procedimenti penali n. 3135/16 RG GIP e n. 9324/15 RGNR) finalizzato alla confisca di un intero complesso immobiliare a destinazione sanitaria ubicato in quella provincia, accreditata al Servizio Sanitario Nazionale, che vanta oltre 4.000 degenze annue, per un valore stimato di 10 milioni di Euro. Gli accertamenti hanno evidenziato che i soggetti segnalati, aderendo allo strumento dello Scudo Fiscale varato nell'anno 2008 (c.d. <i>Scudo Fiscale Ter</i>), avevano artatamente posto in essere il rimpatrio delle partecipazioni societarie e del finanziamento soci, con la complicità di persone fidate, avvalendosi di società di diritto lussemburghese e nazionali. Inizialmente è stata ipotizzata la fattispecie di reato di cui all'art. 12 <i>quinquies</i> della L. n. 356/92 nei confronti del principale indagato; successivamente, sulla base degli elementi evidenziati, il magistrato inquirente ha iscritto i soggetti interessati nel registro degli indagati, incardinando il procedimento penale per il reato di cui all'art. 648 bis c.p.
Caronia (ME) 6 ottobre 2017	Nell'ambito del procedimento penale n. 6670/15 DDA ME e del procedimento di prevenzione n. 61/17, il personale della locale Sezione Operativa, unitamente a personale dell'Arma dei carabinieri, a conclusione di una complessa attività investigativa coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Messina, ha dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare e contestuale Decreto di sequestro preventivo nei confronti di 2 imprenditori di Caronia (ME), padre e figlio, ritenuti responsabili in concorso tra loro del reato di trasferimento fraudolento di titoli e valori (ex art. 12 <i>quinquies</i> L. n. 356/92). Il provvedimento restrittivo ed il sequestro preventivo sono scaturiti dai convergenti esiti di due distinte indagini condotte, rispettivamente, dai locali Carabinieri attraverso attività tecniche, pedinamenti e analisi economico-finanziarie, e dalla DIA di Messina che ha svolto accertamenti patrimoniali sulle società riconducibili ai due imprenditori. Le risultanze delle attività hanno consentito di documentare la creazione <i>ad hoc</i> di un'impresa - operante nel settore edile e della vendita/noleggio di autovetture anche di lusso - formalmente intestata al figlio, ma di fatto riferibile al padre, già sorvegliato speciale e destinatario di un provvedimento definitivo di confisca, al solo scopo di aggirare le disposizioni di legge in materia di prevenzione patrimoniale. Con il medesimo provvedimento è stato disposto il sequestro preventivo dell'intero compendio aziendale della predetta impresa, comprensivo, tra l'altro, di 23 autovetture di lusso e vari rapporti finanziari, fra cui conti correnti, depositi bancari e fondi di investimento, per un valore complessivo stimato in oltre 1,2 milioni di Euro.

2° semestre

2017



Luogo e data	Descrizione
Catania e Porto S.Elpidio (FM) 27.11.2017	Nell'ambito dell'operazione "Gorgoni", il Centro Operativo DIA etneo ha dato esecuzione all'OCC n. 15049/2015 RGNR e n. 6916/17 RG GIP emessa il 17 novembre 2017 dal Tribunale di Catania, nei confronti di 16 soggetti, tra cui imprenditori operanti nel settore dei rifiuti e pubblici amministratori, reputati vicini alle compagini mafiose CAPPELLO-BONACCORSI e LAUDANI e ritenuti responsabili dei reati di turbativa d'asta, corruzione e concussione aggravati dal metodo mafioso. Nel contesto dell'operazione è stato eseguito il sequestro di un intero compendio aziendale con sede a Misterbianco (CT), nonché di un'altra società con sede a Porto S. Elpidio (FM), entrambi operanti nel settore dei rifiuti. Il valore presunto del sequestro dei beni ammonta a circa 30 milioni di euro.
Catania 18.01.2017	Il Centro Operativo di Catania, nell'ambito dell'operazione "Lazarus", ha dato esecuzione all'OCCE n. 1497/15 R.G.N.R. e n. 659/16 RG GIP, emessa in data 5 gennaio 2017 dal Tribunale di Catania, nei confronti di 2 soggetti, ritenuti responsabili, in concorso ed a vario titolo, dei reati di falsità ideologica, truffa aggravata ai danni dell'INPS, intestazione fittizia di beni, detenzione e porto illegale di pistola, nonché detenzione e porto di arma da fuoco in luogo pubblico. Un terzo soggetto, di nazionalità rumena, destinatario della medesima ordinanza poiché responsabile di porto illegale di arma da fuoco ma risultato irreperibile all'atto dell'esecuzione, è stato poi catturato in Romania dalla Polizia di quello Stato nel mese di marzo 2017. L'attività investigativa ha consentito di raccogliere pregnanti elementi che dimostrano come uno degli arrestati abbia beneficiato, attraverso patologie fraudolentemente attestate grazie alla compiacenza di una decina di qualificati medici specialisti, di misura alternativa alla detenzione in carcere, oltre che di un'indebita retribuzione previdenziale. Lo stesso, ritenuto elemento di primo piano della famiglia catanese SANTAPAOLA-ERCOLANO, è stato condannato con pena definitiva all'ergastolo per aver commesso, nel 2007, un omicidio in concorso con un altro elemento di spicco del panorama criminale mafioso etneo, parente di Benedetto SANTAPAOLA. Uno degli arrestati, inoltre, al fine di eludere le disposizioni di legge in materia di prevenzione patrimoniale, ha intestato 2 distributori di carburante, ubicati a Catania, ad una società costituita da stretti congiunti. L'altro arrestato invece, cognato del primo, come emerso dall'attività tecnica espletata, si è reso responsabile del tentativo di un duplice omicidio maturato all'interno del clan CAPPELLO.
Prato 25.01.2017	Il 23 gennaio 2017, la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano, dopo la sentenza di condanna emessa da quella Corte di Assise d'Appello, ha delegato al Centro Operativo di Milano l'esecuzione di 4 ordinanze di custodia cautelare. Le prime tre sono state notificate in carcere, essendo i destinatari già detenuti, mentre la quarta è stata eseguita il 25 gennaio 2017 in provincia di Prato, a seguito di mirate ricerche espletate, inizialmente, dal Centro Operativo di Caltanissetta e, successivamente, dal Centro Operativo di Firenze. I predetti sono ritenuti responsabili, a vario titolo ed in concorso, degli omicidi del sottocapo del mandamento di Resuttana (PA), perpetrato il 01.06.1987 a Liscate (MI) e di un appartenente al clan catanese "CURSOTI - Milanesi".
Trapani 21.02.2017	La Sezione Operativa di Trapani, nell'ambito dell'operazione "Adelkam-Freezer", ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal GIP di Palermo a carico di sei soggetti tutti gravemente indiziati, a vario titolo, dei reati di associazione mafiosa, estorsione aggravata dal metodo mafioso e detenzione abusiva di arma da fuoco e munizionamento. Nello stesso ambito investigativo il personale della Sezione di Trapani, unitamente al personale della Polizia di Stato, ha rinvenuto e sequestrato anche un ingente quantitativo di sostanza stupefacente, del tipo Hashish (7 Kg) e Marijuana (6 Kg), a carico di uno dei predetti arrestati. L'attività operativa è stata avviata nel febbraio 2016 a seguito di attività informativa scaturita dall'acuirsi, nei territori dei comuni di Alcamo (TP) e Castellammare del Golfo (TP), di atti intimidatori, compresi attentati incendiari a mezzi meccanici, abitazioni, autovetture ed altri beni in pregiudizio di imprenditori, professionisti e pubblici dipendenti. A fronte di tale aumento della pressione estorsiva, la Sezione trapanese ha intensificato l'attività informativa su uno degli arrestati, pregiudicato mafioso alcamese, nella sua qualità di reggente del mandamento mafioso di Alcamo, ritenuto responsabile della recrudescenza del fenomeno estorsivo in quel territorio.



12. ALLEGATI

335

(b) Forze di polizia

Le principali operazioni, condotte nel corso del secondo semestre del 2017, coordinate dalle Procure della Repubblica della Sicilia, sono state:

Luogo e data	Descrizione	F.P.
Catania 3 luglio 2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>Cerchio magico</i> " è stata data esecuzione all'OCC n. 14676/2016 RGNR e n. 11525/2016 RGGIP emessa il 26 giugno 2017 dal Tribunale di Catania nei confronti di 6 soggetti ritenuti responsabili del reato di corruzione continuata e aggravata dal vincolo associativo. I fatti ineriscono alla gestione di una società di servizi "in house" della città metropolitana di Catania, il cui schema corrottivo prevedeva l'assegnazione di lavori inizialmente "sotto soglia", che sarebbero aumentati con successive varianti. Nel corso delle attività di polizia sono anche emersi anomali flussi finanziari in entrata sui conti di un esponente di vertice della Società in questione, da parte di imprenditori ai quali venivano affidati i lavori, beneficiando di facilitazioni rispetto ad altri creditori.	G. di F.
Catania ed altri centri della Sicilia e della Toscana 4 luglio 2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>Docks</i> " è stata data esecuzione all'OCC n. 7253/2013 RGNR-DDA e n. 8137/2016 RG GIP emessa dal Tribunale di Catania il 26 giugno 2017 nei confronti di 54 soggetti ritenuti affiliati alla famiglia catanese SANTAPAOLA-ERCOLANO, responsabili a vario titolo dei reati di associazione per delinquere di tipo mafioso, finalizzata al traffico di stupefacenti, estorsione e rapina.	CC
Catania ed altre località della Sicilia, Oristano ed in provincia di Perugia 6 luglio 2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>Carthago 2</i> " è stata data esecuzione all'OCC n. 15323/2016 RGNR e n. 1977/2017 RG GIP, emessa dal Tribunale di Catania il 27 giugno 2017, nei confronti di 25 soggetti appartenenti al gruppo NIZZA, articolazione della famiglia SANTAPAOLA-ERCOLANO, ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere di tipo mafioso, traffico di stupefacenti, estorsione con l'aggravante di cui all'art. 7, l. n. 293/1991.	CC
Adrano (CT) 11 luglio 2017	Nell'ambito dell'operazione " <i>Illegal Duty</i> " è stato eseguito l'OCC n. 17805/14 RGNR e n. 10436/13 RG GIP, emessa il 22 giugno 2017 dal Tribunale di Catania, nei confronti di 39 persone ritenute responsabili di associazione per delinquere di tipo mafioso (<i>clan SCALISI</i>) e, tra l'altro, di estorsione ai danni di imprenditori agricoli e di titolari di box per la vendita presso il mercato ortofrutticolo di Adrano.	P. di S.
Palermo 19 luglio 2017	E' stata eseguita l'OCCC n. 12644/16 RGNR e n. 11424/16 RG GIP emessa il 17 luglio 2017 dal Tribunale di Palermo, nei confronti di 40 soggetti, appartenenti o contigui al mandamento di Brancaccio (tra cui il capo del mandamento nonché della famiglia di Corso dei Mille), ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsioni, danneggiamenti, minaccia, furti e detenzione illegale di armi. E' stato, inoltre, sequestrato un patrimonio comprendente 35 aziende con sede in Sicilia (13 in provincia di Palermo, 1 di Catania, 1 di Trapani e 1 di Enna), in Toscana (6 in provincia di Firenze, 5 di Prato, 2 di Pisa, 1 di Livorno, 1 di Pistoia), nel Lazio (2 in provincia di Roma), in Puglia (2 in provincia di Foggia), per un valore complessivo di circa 60 milioni di euro. Il gruppo criminale gestiva una serie di attività illecite (traffico di stupefacenti, gioco clandestino ed altro) i cui proventi sono stati impiegati per creare e alimentare il predetto gruppo di imprese ramificate sul territorio nazionale, operante in regime di sostanziale monopolio prevalentemente nel commercio di imballaggi industriali. L'attività investigativa ha fatto luce su nu-	P. di S. e G. di F.

2° semestre

2017

336

RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

Luogo e data	Descrizione	F.P.
	merosi episodi di minacce, danneggiamenti ed estorsioni, ai danni sia di imprese edili impegnate in importanti lavori di ristrutturazione, sia di piccole attività commerciali storicamente attive nel territorio. È stato, inoltre, ricostruito l'organigramma delle famiglie di Brancaccio e di Roccella, definendo ruoli e competenze di ciascun associato e, in particolare, individuando gli elementi di vertice. Nell'ambito della medesima operazione sono state, altresì, complessivamente deferite all'Autorità giudiziaria 75 persone, variamente responsabili di associazione per delinquere di tipo mafioso, intestazione fittizia, associazione per delinquere finalizzata alla commissione di reati tributari (in questo caso è stata contestata l'aggravante di aver agito avvalendosi delle condizioni richieste per l'associazione mafiosa e al fine di agevolare <i>cosa nostra</i>), esercizio abusivo di giochi e scommesse. Sono state individuate, tra imprese effettivamente operative e mere "cartiere", 45 aziende (non tutte poi sottoposte a sequestro) che hanno permesso all'organizzazione mafiosa di conseguire ingenti risorse finanziarie con il ricorso alla sistematica commissione di reati tributari. Infatti, alcuni degli arrestati risultano aver posto in essere i comportamenti caratteristici degli evasori seriali, applicando lo schema tipico degli emittenti e utilizzatori di fatture per operazioni inesistenti. Il gruppo ha così conquistato una significativa quota di mercato, grazie ai prezzi concorrenziali che, in dipendenza del suo comportamento illegittimo, ha potuto praticare.	
Modica (RG) e Catania 26 luglio 2017	Nell'ambito dell'operazione "Take away" è stata data esecuzione all'OCC n. 4650/2015 RGNR e n. 3588/2016 RGGIP, emessa il 21 luglio 2017 dal Tribunale di Ragusa, nei confronti di 4 soggetti responsabili di detenzione e spaccio di sostanza stupefacente. Gli stessi gestivano, nei territori di Modica e Scicli, una fitta rete di spaccio di cocaina e marijuana reperite nella provincia etnea.	CC
Vittoria (RG) 15 settembre 2017	Nell'ambito dell'operazione "Survivors", è stata data esecuzione all'OCC n. 8346/2009 RGNR e n. 6025/2010 RG GIP, emessa il 9 settembre 2017 dal Tribunale di Catania su richiesta della locale DDA, nei confronti di 15 persone ritenute responsabili di associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione in pregiudizio di commercianti ortofrutticoli, intestazione fittizia di beni aggravati dal metodo mafioso.	P. di S. e CC
Vittoria (RG), 21 settembre 2017	Nell'ambito dell'operazione "Exit poll" è stata eseguita l'OCC n. 3779/2016 RGNR e n. 2002/2017 RGGIP emessa il 13 settembre 2017 dal Tribunale di Catania nei confronti di 6 soggetti ritenuti accoliti del clan stiddaro DOMINANTE-CARBONARO e responsabili del reato di scambio elettorale politico-mafioso con riferimento alle elezioni amministrative del Comune di Vittoria tenutesi nel 2016: quanto precede mediante promessa di voti in cambio di utilità varie e/o posti di lavoro. Nel corso dell'operazione sono stati tratti in arresto, tra gli altri, due esponenti di spicco dell'Amministrazione comunale.	G. di F.
Gela (CL) 25 settembre 2017	Nell'ambito dell'Operazione "Donne d'Onore", coordinata dalla DDA di Caltanissetta, è stata eseguita a Gela (CL), Palermo, Catania ed Agrigento, l'OCC n. 2554/2015 RGNR, n. 97/2016 RGNR e n.1747/RGGIP, emessa il 19 settembre 2017 dal Tribunale di Caltanissetta, nei confronti di 7 soggetti. L'attività investigativa è nata a seguito di 2 episodi intimidatori, verificatisi a Gela il 22 ottobre 2015, con l'esplosione di colpi d'arma da fuoco contro alcune abitazioni.	CC



Relazione
del Ministro dell'interno
al Parlamento sull'attività svolta
e sui risultati conseguiti dalla
Direzione Investigativa Antimafia